VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Lo sciopero dei benzinai è cominciato ma potrebbe durare un solo giorno

Tomaso Bassani · Tuesday, January 24th, 2023

Lo sciopero dei benzinai è confermato: è iniziato alle 19 di martedì 24 gennaio ma, **probabilmente**, **durerà meno del previsto**. Sarà solo una la giornata di sciopero (fino alla sera di mercoledì 25 gennaio e non fino al 26 gennaio come inizialmente previsto). Questa sembra essere la direzione scelta dalla categoria. **La serrata parte alle 19 per la rete ordinaria, alle 22 per quella autostradale**.

L'INCONTRO CON IL GOVERNO: La presidenza nazionale **Faib Confesercenti**, l'associazione di categoria dei benzinai, a seguito dell'**incontro con il Ministro Urso**, ha valutato e ritenuto positive le aperture presentate e già formalizzate con un emendamento al decreto-legge per venire incontro alle richieste della categoria.

"In particolare – spiega Faib – ci sembra un risultato importante la significativa **riduzione delle sanzioni**, la razionalizzazione della cartellonistica sugli impianti, la rapida convocazione di un tavolo di filiera per affrontare gli annosi problemi del settore, a partire dall'illegalità contrattuale e dal taglio dei costi per le transazioni elettroniche".

LA PROPOSTA DI RIDURRE LO SCIOPERO: "In segno di apprezzamento del lavoro svolto dal Ministro e dai suoi collaboratori, e con l'obiettivo di ridurre il disagio alla cittadinanza, la presidenza Faib ha dunque deciso di **ridurre a un solo giorno la mobilitazione**. La decisione verrà presentata alla riunione di coordinamento con le altre sigle, fissata per domani mattina, mercoledì 25 gennaio".

NON TUTTE LE SIGLE D'ACCORDO: a fronte della proposta di riduzione dello sciopero di Faib Confesercenti va notato che altre sigle, Fegica e Figisc-Anisa, hanno diffuso una nota confermando lo sciopero e comunicando di aver apprezzato il tentativo in extremis del ministro ma di non ritenerlo sufficiente a intervenire con la necessaria concretezza.

This entry was posted on Tuesday, January 24th, 2023 at 7:08 pm and is filed under Economia
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.